CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE APS PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it

1925 2025 OLTRE IL CENTENARIO

Mercoledì 19 o Giovedì 20 Agosto

Tofana di Rozes 3.225 m

Parco Naturale Dolomiti di Ampezzo



La Tofana di Rozes (3.225 m) è la più meridionale e imponente delle tre Tofane, nel gruppo delle Dolomiti Ampezzane. Famosa per l'iconica parete sud, è un paradiso per escursionisti, alpinisti ed esperti di vie ferrate. Rinomata anche per le storiche gallerie della Prima Guerra Mondiale.

GLI ITINERARI

Gruppo "A" per la via ferrata "Lipella"

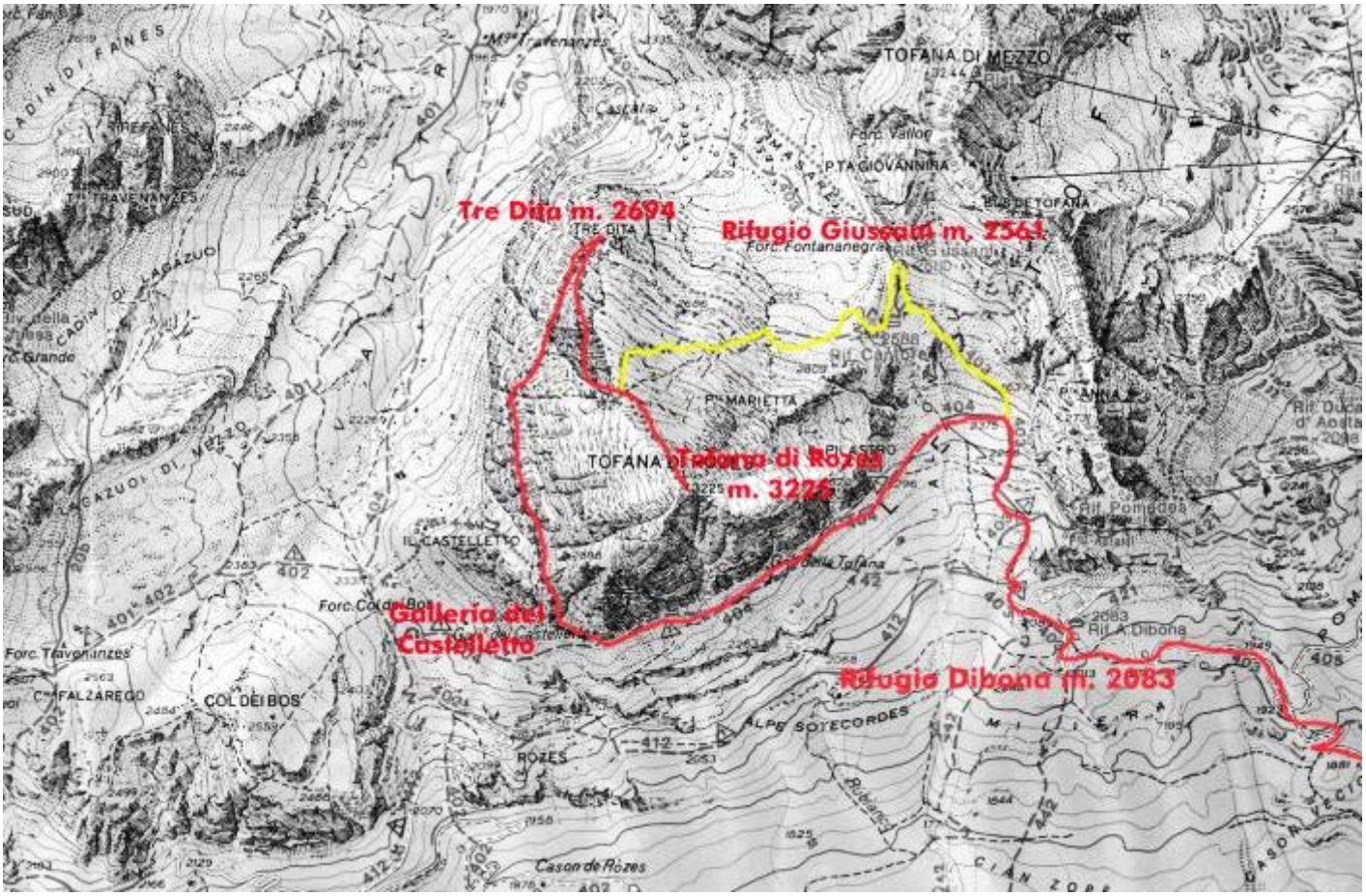
La via ferrata che sale alla Tofana di Rozes è intitolata alla memoria della Medaglia d'Oro al Valor Militare Giovanni Lipella. Lipella nacque a Riva del Garda, all'epoca in territorio austriaco. Era un patriota e si arruolò giovanissimo nell'esercito italiano. Morì in combattimento nel Giugno del 1918 nei pressi del Monte Grappa. Nel marzo 1919 ricevette la Medaglia d'oro al valor militare alla memoria.

Dopo la sua morte, fu trovato nel cassetto della sua scrivania (lavorava a Brescia presso la Banca Commerciale Italiana) un foglio sul quale aveva scritto: "Se mi dovesse accadere di non ritornare più, il mio testamento è questo: Viva l'Italia. 8 giugno 1917.

La ferrata è stata realizzata nel 1967 dalle Guide Alpine di Cortina e dalla locale sezione del CAI.

SPORTLER BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Accesso:
dal **Rifugio Dibona**, dotato di ampio parcheggio, si prende il sentiero 404 sotto la Tofana di Rozes fino alla **galleria del Castelletto**. L'accesso alla galleria si raggiunge per gradoni attrezzati.
Salita:
dopo l'accesso alla galleria del Castelletto a 2740 m, la via si sviluppa sul versante ovest nord ovest della Tofana di Rozes. La caratteristica di questo percorso è la salita lungo cenge e ripidi gradini. La prima uscita dalla ferrata è all'altezza del bivio delle Tre Dita a 2680 m. Da qui si raggiunge il Rifugio Giussani in circa 45 minuti. Per raggiungere la vetta si continua verso destra per gradoni e, superata una faticosa rampa, si raggiunge l'anticima dove la ferrata finisce. Si continua lungo tracce per raggiungere la croce sommitale a 3225 m.
Discesa:
la discesa è lungo la via di salita fino all'anticima, quindi si segue verso destra lungo la via normale, indicata da segni blu. Si scende attraversando ghiaioni e cenge fino al rifugio Giussani per poi procedere fino al **rifugio Dibona**.



Gruppo "B" per la via normale: dal parcheggio presso il Rifugio Dibona 2.083 m per mulattiera di guerra (segnavia CAI 403) fino a Forcella Fontananegra 2.600 m (Rifugio Camillo Giussani). Da qui per la via normale attraversando dapprima una zona di massi e proseguendo poi lungo il percorso che si sviluppa a tratti alterni tra ghiaie e terrazze detritiche del versante ovest, segnalato approssimativamente con bolli di colore blu e ometti in pietra. Occorrerà fare attenzione a tralasciare, circa a quota m. 2.665, la traccia più bassa che conduce alle Tre Dita per congiungersi alla parte terminale della via ferrata "Lipella", e mantenersi invece più alti per guadagnare progressivamente quota superando qualche occasionale passaggio di I grado, poi una placca inclinata munita di quattro caratteristiche staffe a forma di ferro di cavallo, e poi con alcune serpentine su ghiaie fino a raggiungere il crestone NW circa a quota m. 3.000. Si prosegue quindi inizialmente lungo il medesimo crestone e poi nuovamente sul versante W con ripida traccia a zig-zag su ghiaie fino in vetta (croce metallica a m. 3.225). Incontro con i soci del

SPORTLER
BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Gruppo "A" e foto di gruppo. La discesa avviene per il medesimo itinerario della salita, avendo cura di prestare la massima attenzione, sia a non scaricare sassi sugli escursionisti che si trovano più in basso, sia ad eventuali scariche provenienti dall'alto, le quali potrebbero risultare pericolose a causa del rimbalzo di detriti sulle terrazze rocciose.

Orari e Tempi approssimativi

Per il Gruppo "A"

DISLIVELLO: **1200. m. in salita e discesa ca.;**
DIFFICOLTÀ: **"EEA-MD";** ***(attenzione percorso nel complesso molto lungo e impegnativo, che richiede una adeguata preparazione fisica ed una certa esperienza nell'affrontare le vie ferrate. Per la lunghezza e complessità dell'itinerario, in caso di maltempo o meteo incerto, il gruppo "A" ripiegherà sulla via normale con Gruppo "B". Per la lunghezza e complessità dell'itinerario, in caso di maltempo o meteo incerto, il gruppo "A" ripiegherà sulla via normale assieme al Gruppo "B").***
DURATA: **6h alle Tre Dita, e altre 2h per la cima, 2h30' per la discesa;**
SVILUPPO: **15 km ca.;**
EQUIPAGGIAMENTO: calzature con suola in Vibram, **no pedule**, caschetto, imbracatura e set da ferrata **"EAS"** omologati secondo normativa **EN 958:2017** (verificare le etichette presenti sui materiali), **guanti da ferrata e pila frontale per le gallerie del Castelletto,** abbigliamento adeguato all'alta montagna; consigliati i bastoncini telescopici per la discesa;
PRANZO al sacco;
ORARI: per il **Gruppo "A" partenza** dal parcheggio della **Piscina Comunale in viale Treviso** alle **ore 5.00 precise**;

Per il Gruppo "B"

DISLIVELLO: **1.200 m. in salita e discesa ca.;**
DIFFICOLTÀ: **"EE";**
DURATA: **7 h ca.** complessive **soste escluse**;
SVILUPPO: **12 Km ca.**;
EQUIPAGGIAMENTO: normale da escursionismo, **caschetto** obbligatorio, scarponi con suola in Vibram, **no pedule**, utili i bastoncini per la discesa;
PRANZO al sacco;
ORARI: **partenza** dal parcheggio della **Piscina Comunale in viale Treviso** alle **ore 6.00 precise**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: **€ 4,00 per tutti**;
MEZZO DI TRASPORTO: **mezzi propri**;
CARTOGRAFIA: *Carta Tabacco Foglio n. 03 scala 1:25.000, Cortina d'Ampezzo e Dolomiti Ampezzane.*

ATTENZIONE; Escursione riservata ai SOLI SOCI per un numero max di 17 persone per il Gruppo "A" e di 20 persone per il Gruppo "B".

*Si consiglia di utilizzare il modulo di **ISCRIZIONE ON-LINE** disponibile direttamente nella pagina web della descrizione della gita. Chi fosse sprovvisto dei mezzi informatici può recarsi in segreteria nei giorni di apertura (**il Martedì, Mercoledì e il Venerdì dalle ore 18.00 alle 19.30 e il Giovedì dalle 21.00 alle 22.30**).*

*I Direttori di escursione **ISA Cristina Dori, AE Franco Protani & Max Guernier (Gruppo "A")**, e **AE Luca Dell'Agnese & AE Corrado Drozina (Gruppo "B")** si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma, qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedano.*

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

SPORTLER BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.

2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).

3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

   Fanno eccezione al precedente divieto:

   a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).

   b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.

4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.

5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.

6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, sarà indicato di volta in volta nel programma dettagliato dell'escursione, e in particolare:

   a. escursioni con auto private: i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto;

   b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);

   c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.

SPORTLER BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA